

Saggistica Aracne

Luca Scotto di Tella de' Douglas

(Luca Scotto di Tella de' Douglas di Castel di Ripa)

Attacco alla Massoneria

Massoneria e Antimassoneria,
la violenza contro l'arte reale,
le persecuzioni contro i massoni

Tomo I

Prefazione di
Edmond John Kersey de Polanie-Patrikios





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXIX
Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.gioacchinoonoratieditore.it
info@gioacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISSN 2611-9498

ISBN 978-88-255-2767-4
tomo I

ISBN 978-88-255-2766-7
opera completa

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: novembre 2019

AVVISO/PRECISAZIONE, CREDITI, TABULA GRATULATORIA, DEDICHE

A parte quanto reperito da Wikipedia in regime di Pubblico Dominio, le fotografie, i disegni, le stampe, le immagini usate sono di proprietà dell'Autore, di norma tratte da pregresse pubblicazioni (testi pubblicati in proprio fuori commercio e distribuito gratuitamente a cura dell'autore ad enti culturali, Italo Svevo Editore, Edizioni Goliardiche, Aracne Editrice fino all'ultimo edito dalla Università Popolare degli Studi di Milano, Edizione di Lusso, Fuori Commercio, intitolato "*Università Popolare di Milano, "logo e stemma": interpretazioni storiche, araldiche, esoteriche e massoniche*", Artigrafiche Fimognari Editore, AGF Milano.com, ISBN 978-88-942086-9-6, Anno 2017 (ad esempio per le immagini di serpenti, cose gnostiche eccetera) e/o provenienti dagli Archivi della Gran Loggia Nazionale di Siria e Libano diretta dal Gran Maestro M. R. Ghali che ne ha concesso graziosamente l'utilizzo e/o fornite dai collaboratori. Per quanto riguarda le immagini britanniche, il lavoro creato dal Governo del Regno Unito è di Pubblico Dominio se trattasi di una fotografia scattata prima del 1° Giugno 1957 oppure è stata pubblicata prima del 1968 oppure è un lavoro artistico diverso da una fotografia o una incisione (ad esempio un dipinto) che è stato creato prima del 1968. Nonostante sia stata usata la massima cura nella ricerca delle informazioni per la compilazione di questo libro, l'Editore e l'Autore, non possono accettare la responsabilità per dati inesatti comunque da prendere col beneficio dell'inventario. L'Autore desidera ringraziare sentitamente e doverosamente tutte le persone e le Istituzioni che hanno con squisita gentile disponibilità e grande professionalità permesso ed agevolato la realizzazione di questa opera, in particolare fortemente ringrazia:

- l'autorevole, importante ed utilissima Wikipedia per quanto messo gratuitamente a disposizione di ognuno di Noi, sul Web, fornisce un tipo di ineguagliabile ausilio agli Studiosi di ogni grado e materia. Per mantenere la Sua indipendenza, Wikipedia non pubblicherà mai banner pubblicitari. Non riceve alcun finanziamento governativo. Sopravvive grazie alle donazioni di singoli, che in media ammontano a 10 €. Ora è il momento di sollecitarle: se tutti quelli che leggono questo testo donassero 3 €, la raccolta fondi di Wikipedia sarebbe completa nel giro di un'ora. Wikipedia non è cosa da venditori ma da bibliotecari, archivisti e persone del mondo dell'informazione. In realtà meno dell'1% dei lettori dona a Wikipedia che è una piccola organizzazione non-profit, che deve però sostenere i costi di uno dei cinque Siti Web più grandi del Mondo: server, personale e programmi. Wikipedia è qualcosa di speciale. È come una Biblioteca o un Parco Pubblico dove tutti noi possiamo andare per imparare e riflettere. Se Wikipedia ti è utile, investi un minuto sul Suo Sito Web per mantenerla online e libera dalla pubblicità per un altro anno. Donando anche solo 2 €, il prezzo di un caffè con cornetto, Wikipedia potrà continuare a crescere, per tutti Noi! *Grazie!*

E' dedicata al Monaco Buddista Zen nonché Maestro Venerabile Massone Carlo Orienti, Carissimo Amico ed uno fra i miei Maestri Spirituale in gioventù.

Il Maestro Carlo ORIENTI nacque a Roma il 10 maggio⁴⁵ 1923⁴⁶. Andò in pensione quale Ragioniere per un Istituto Bancario. Studiò per decenni l'Esoterismo Occidentale prima ancora di quello Medio ed Estremo Orientale e la Teosofia.

⁴⁵ Nati il 10 Maggio. Veggasi pure, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: https://it.wikipedia.org/wiki/Nati_il_10_maggio

⁴⁶ Nel 1923 sono nati anche Fausto Papetti e Franco Zeffirelli, Giorgio Albertazzi, Henry Kissinger e...mio Padre Pietro Paolo, il 15 Aprile.

Diresse, quale Maestro Venerabile, la Loggia Massonica "Ernesto Nathan" di Roma e passò, poi, allo studio del Buddismo tramite l'Advaita Vedanta Induista.

Nel Buddismo studiò dapprima la corrente Theravada⁴⁷, veritiera Filosofia Religiosa, poi il Buddismo divenuto Religione, quello Tibetano e quello Giapponese della Scuola Nichiren-Shōshu⁴⁸, ove ricoprì incarichi di Responsabile, a livello Dirigenziale, per diverso tempo.



Divenne Monaco⁴⁹ della Scuola "Zen"⁵⁰ Sōtō, con il nome "Gen Kai Tai Ko" (all'incirca "Grande Illuminazione"), prendendo i voti col celeberrimo Gran Maestro Ven. Taisen Deshimaru Rōshi⁵¹ nel 1982, arrivando a conseguire il Diploma di Maestro⁵² di 2° grado e continuando la pratica col Maestro Fausto "Taiten" Guareschi⁵³, questo fino al 1992.

⁴⁷ Theravada. La Scuola denominata Hinayāna dai Buddisti del Mahayāna.

⁴⁸ Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: https://it.wikipedia.org/wiki/Buddhismo_Nichiren

⁴⁹ Monaco. Dal greco "Monachos" (in latino "Monachus"), persona solitaria aderente al Monachesimo. In inglese "Monk", in francese "Moine", in portoghese "Monge", in gallego/galiziano "Monxe", in spagnolo/castigliano "Monje", in catalano "Monjo". Monaco Buddista in giapponese "Bōzu" 坊主 oppure 房主. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: http://it.wikipedia.org/wiki/Monachesimo_Monaco_Buddista. In cinese mandarino "Pi-chiu", dal sanscrito "Bhiksu", pāli "Bikkhu" oppure, sempre in cinese, "He-Shang", in giapponese "Bozu" oppure "Bonzu" (da cui Bonzo), in tibetano "Lama" dal tibetano "bLama", pronunciato Lama, "Superiore" oppure "Maestro", termine designante i Monaci Buddisti di Rango Superiore. In tibetano il Monaco Buddista è denominato a seconda del grado gerarchico rivestito "Ghelong" oppure "Trapa" oppure "Lama". In thailandese "Praa". Veggasi pure, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: http://it.wikipedia.org/wiki/Monaco_buddhista

⁵⁰ Zen. Veggasi tale Voce entro il Glossario.

⁵¹ Rōshi. Termine giapponese per indicare un Maestro e Docente del Buddismo giapponese Zen appartenente alla linea di trasmissione (simile alla Successione Apostolica del Cristianesimo) e considerato illuminato. Letteralmente: 'anziano/vecchio Maestro', dal cinese mandarino Wade Giles "Lao Shih", in cinese mandarino pinyin "Lǎoshī". Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web redatta in lingua inglese: <http://en.wikipedia.org/wiki/R%C5%8Dshi>

⁵² In giapponese "Sensei" 先生

⁵³ Fausto "Taiten" Guareschi. Monaco Zen, Maestro Zen, Abate Zen, Maestro di Judo, Fondatore del Tempio Buddhista Zen «Shōbōzan Fudenji» di Bargone. Nato a Fidenza (Parma) nel 1949, quattro volte Campione Italiano di Judo, già Insegnante di Karate e Kendo. Veggasi, per maggiori informazioni, le seguenti pagine Web: <http://www.zenmilano.it/maestro.htm> <https://filosofiasuinavigli.wordpress.com/relatori/taiten-guareschi-fausto/> http://www.gazzettadiparma.it/primapagina/dettaglio/1/54935/Taiten_Guareschi_sconfigge_il_ministero_dellInterno_in_dex.html http://www.gazzettadiparma.it/primapagina/dettaglio/2/168464/Fausto_Guareschi_%C3%A8_ministro_di_culto.html <http://www.fudenji.it/it/tradizione/tradizione.html> <http://www.fudenji.it/it/tradizione/intervistaFTG.html>

Dopo ulteriori studi e travagli interiori, approdò alla pratica Buddhista della Scuola giapponese della "Pura Terra" ("Jo-dô Shin-shu"), dove era solito ripetere le Lodi ad Amida Butsu, il Buddha Amida⁵⁴ (in sanscrito Amithābha⁵⁵).

Mi scrisse una lettera manoscritta nella quale rispondeva buddisticamente entusiasta alla mia Missione Pro Vita, assai sentita, contro l'Aborto Procurato, dove dichiarava quanto segue:

“Dopo molteplici esperienze nello studio del Buddismo credo di avere trovato la via giusta. Mi sono convertito alla Fede nel Buddha Amida. Sono molto felice di aver inquadrato la mia vita nella "visione del mondo" che fu anche quella del Santo giapponese Shinran⁵⁶. Sappiamo ciò che il Buddismo afferma: tutti noi viviamo nel Samsara⁵⁷, cioè nella continua ripetizioni di nascite e morti. Queste recano con sé una grande messe di sofferenze. Compito del Buddismo è quello di portarci fuori da questo ciclo ininterrotto di esperienze dolorose e raggiungere la pace perfetta, cioè la liberazione o Nirvāna⁵⁸. Poiché la somma di tutti i nostri atti (Karma) lascia delle impronte profonde che hanno tendenza a ripetersi indefinitamente, è praticamente impossibile venirci fuori con i nostri stessi mezzi ("Jiriki"⁵⁹ 自力). Solo l'intervento provvidenziale del Buddha Amida, come forza trascendente ("Tariki" 他力), può realizzare ciò. Da questo punto di vista mi sono chiesto spesso che importanza può avere il principio del rispetto della vita, se siamo nel Samsara. Il Buddismo dice che la condizione essenziale per raggiungere la liberazione è la "condizione umana". L'aborto, che impedisce alla "condizione umana" di manifestarsi, è un atto decisamente grave e chi lo compie deve quindi assumersene tutta la responsabilità. Ciò a prescindere da altre pur ragionevoli e valide considerazioni. Noi desideriamo, come dice il nostro voto di Bodhisattva, che tutti gli esseri siano felici. Questo è anche il voto di Amida.

⁵⁴ Amida. Termine giapponese per il Buddha Amithabha, Buddha dell'incommensurabile splendore luminoso, incarnazione caratterizzata da spiritualità compassionevole, che rinuncia al Nirvāna affinché tutti gli uomini possano accedere al Suo Paradiso peculiare detto della "Terra Pura". E' venerato soprattutto in Giappone, dove le pratiche devozionali in Suo onore, provenienti dalla Cina, ove era ed è noto sotto il nome "Amito" o "Omito" ("Omito-Fo"), hanno ispirato largamente le Arti Figurative e l'innocenza, che si è espressa in canti detti wasan. Non è un Buddha storico.

⁵⁵ Amithābha. Buddha della Luce Infinita strettamente legato al Buddha della Vita Infinita ("Amitayus") è uno dei Buddha più importanti e popolari della Tradizione Mahāyāna, sconosciuto però nel Buddismo antico. È il Maestro del "Paradiso dell'Ovest", Sukhāvātī, che, secondo alcuni, non va considerato un luogo geografico, ma uno stato di coscienza (la cosiddetta "Terra Pura"). Simboleggia la saggezza e la misericordia. Amithaba è la lettura sanscrita ma esiste anche la versione Amitayus. In cinese "O Mi To (Fo)", in giapponese "Amida (Butsu/Nyorai)", in tibetano "Hod-Dpag-Med- O Pa mé / Ze Pa mé" (Zepamè è Amitayus), in annamita/vietnamita "A Di Dà (Phât)", ecc. Amithaba Buddha viene avvicinato dai fedeli per mezzo di una pratica giaculatoria, un eustazianismo, detto in giapponese "Nem-butsum" (in cinese mandarino "Nien-Fo", in sanscrito "Buddhānusmrī"), consistente nel ripetere continuamente "Namu Amida Butsu" (in giapponese), "Na Mo O' Mi To Fo" (in cinese mandarino), "Om Namah Amithaba Buddha" (in sanscrito), "Nam Mô A Di Dà Phât" (in annamita/vietnamita). Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: http://it.wikipedia.org/wiki/Amitabha_Buddha

⁵⁶ Shinran. Secondo l'autorevole Wikipedia: "Shinran (親鸞; Kyoto, 21 maggio 1173 – Kyoto, 16 gennaio 1263) è stato un Monaco Buddhista giapponese, allievo di Hōnen e Fondatore della Scuola Buddhista giapponese Jōdo Shinshū, appartenente al ramo del Buddismo della Terra Pura. La Sua figura assunse importanza soltanto dopo la morte: nei secoli seguenti la Sua Scuola divenne una vasta organizzazione, e il suo pensiero religioso fu riconosciuto come uno dei più significativi della sua epoca". Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <https://it.wikipedia.org/wiki/Shinran>

⁵⁷ Samsara. Veggasi tale Voce entro il Glossario.

⁵⁸ Nirvāna. Voce sanscrita significante letteralmente "Estinzione". In pâli "Nibbāna", in cinese "Nih-P'an", in giapponese "Ne-han" oppure "Jakumetsu", in tibetano "Myang-'das" oppure "Mya-ngan'das-pa", in thai/tailandese del 1700 "Nireupan". Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Nirvana>

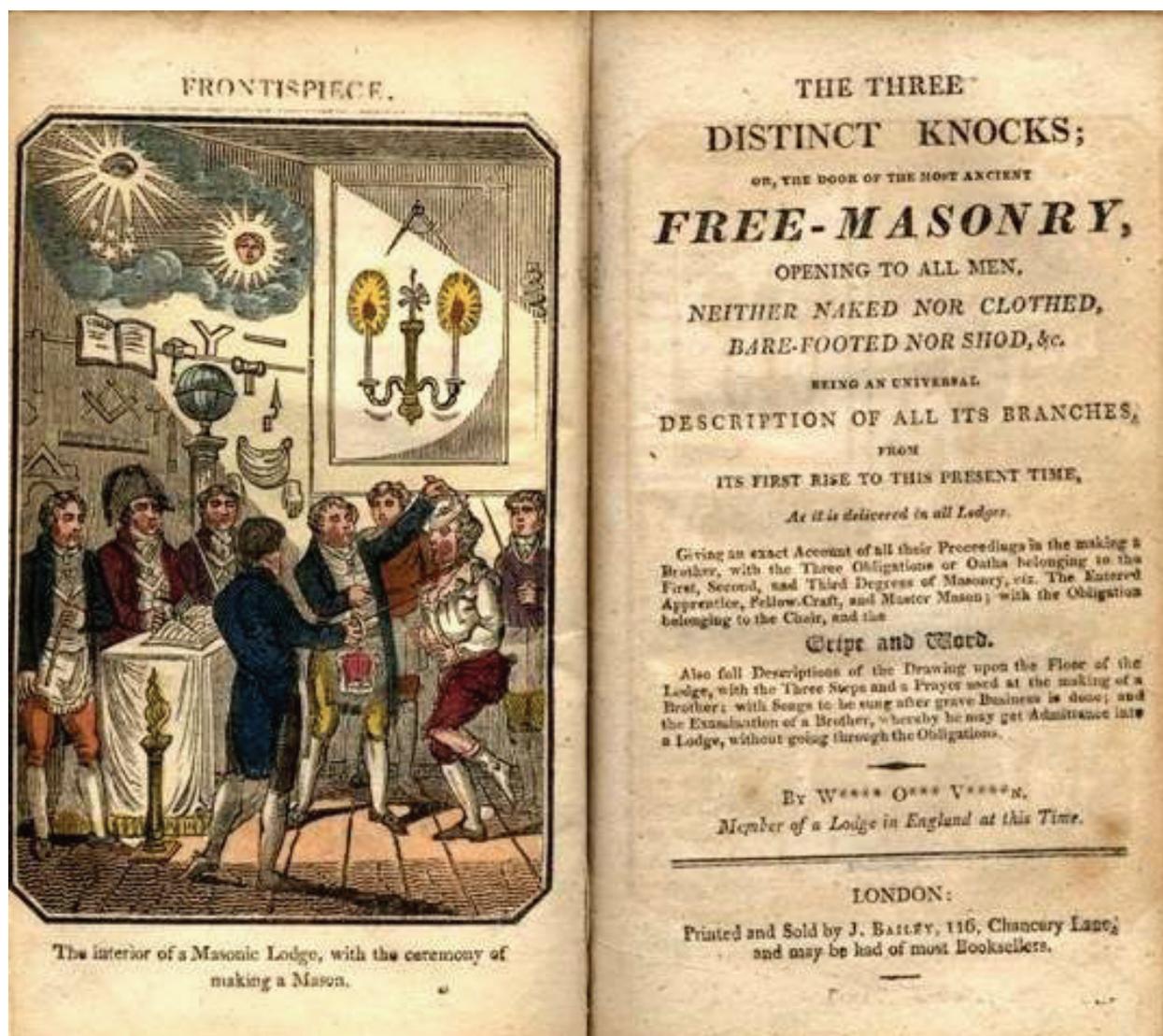
⁵⁹ Jiriki e Tariki. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <https://en.wikipedia.org/wiki/Jiriki>

Perciò dobbiamo impedire con tutte le nostre forze che venga posto in atto questo tremendo ostacolo al libero manifestarsi della coscienza umana la cui fioritura è la liberazione dalle sofferenze ed il raggiungimento del Nirvāna. Impedire una nascita, dunque, provoca ulteriore sofferenza. Per tale motivo, in linea di principio, sono ferocemente contrario all'aborto".

Questo anche a testimonianza dell'impegno Pro Vita non solo "di un Massone"⁶⁰, ma di un "Maestro Venerabile", una testimonianza contro le fanfaluche narranti il Nuovo Ordine Mondiale che vorrebbe la Massoneria neanche complice ma mandante delle politiche pro aborto mondiali.

D. : Qu'est-ce qu'un Maçon?

R. : Un homme libre et de bonnes mœurs, également ami du pauvre et du riche, s'ils sont vertueux.



Testo inglese sulla Massoneria "di tutte le branche" del 1758. Collezione Privata

⁶⁰ Ricordando un Catechismo Massonico francese del 1860 che dice: "Qu'est ce-qu'un Maçon? Un homme libre et de bonnes mœurs, également ami du pauvre et du riche, s'ils sont vertueux" cioè "Che cosa è un Massone? Un uomo libero e di buoni costumi, egualmente amico del povere e del ricco, se sono virtuosi".



Tulku Raja

William Ganesh

(battezzato con 25 significativi nomi: William Ganesh, Shiva, Hanuman, Siddharta, Padmasambhava, Guru Ratna, Norbu Rimpoche, Dharmapala, Vajrasattva, Sean, James, Roger, Charles, Alexander, Douglas, Wallace, Ujio, Ryuji, Takeshi, Aldo, Bartolomeo, Colleonio, Pietropolo, Ramesh)

Scotto di Tella de' Douglas di Castel di Ripa

dedico questo mio libro

Nota Bene:

La Massoneria, a differenza di Credi come quello Cristiano Cattolico Apostolico Romano o come quello Evangelico Fondamentalista, non afferma “*La Nostra Fede, quella che sola ci può salvare, è il nostro Cristianesimo, e questa Fede Religiosa non ne tollera nessun'altra al suo fianco*”.



René Guénon nel 1925. Di Pubblico Dominio, da Wikipedia:
https://it.wikipedia.org/wiki/Ren%C3%A9_Gu%C3%A9non#/media/File:Rene-guenon-1925.jpg

Guénon⁶¹ parla scrive di due Massonerie, una autentica, l'altra degenerata: «*Da una parte, bisogna riportare i Massoni alla comprensione dei loro principî e alla coscienza delle loro funzioni, e dall'altra fare ammettere ai Cattolici che hanno torto a combattere la Massoneria in sé stessa e che debbono, pur lottando contro i Massoni degenerati, augurarsi la restaurazione di una Massoneria autentica*» - René Guénon (fonte: P. SÈRANT, “*René Guénon. La vita e le opere di un grande iniziato*”, Convivio, Firenze 1990, pagina 14).

⁶¹ René Guénon. Secondo l'autorevole Wikipedia: “René-Jean-Marie-Joseph Guénon, conosciuto anche come Shaykh 'Abd al-Wahid Yahya dopo la conversione all'Islam (Blois, 15 novembre 1886 – Il Cairo, 7 gennaio 1951), è stato uno Scrittore, Filosofo, Esoterista, Intellettuale francese. La sua opera, concepita a partire da una ridefinizione in senso tradizionale della nozione di Metafisica, intesa come «conoscenza dei principî di ordine universale» da cui tutto procede, non si presenta, nelle intenzioni dell'autore, come un sistema filosofico basato sul sincretismo o come la formalizzazione di un pensiero neospiritualistico, ma è volta all'esposizione di alcuni aspetti delle cosiddette «forme tradizionali» (Taoismo, Induismo, Islam, Ebraismo, Cristianesimo, Ermetismo, Libera Muratoria, Compagnonaggio, ecc.), intese come differenti espressioni del sacro, funzionali allo sviluppo delle possibilità di realizzazione spirituale dell'essere umano. Guénon non ha mai rivendicato, per se stesso, altra funzione se non quella di aver cercato di esporre, nei limiti del linguaggio ordinario, le idee veicolate nel simbolismo, nella ritualità e nella metodologia operativa di tali «forme tradizionali», o vie di perfezionamento spirituale, stante la natura essenzialmente «non individuale» di esse, e considerata la loro conoscibilità effettiva per il tramite esclusivo di una facoltà «diretta e immediata», l'intuizione intellettuale, anch'essa di ordine non individuale, e trascendente qualsiasi dialettica. L'opera di Guénon consta di ventisette titoli, dieci dei quali editi dopo la morte dell'autore raccogliendo scritti apparsi in precedenza sotto forma di articoli e recensioni. Prevalentemente scritti in francese, tali lavori sono stati tradotti e costantemente ripubblicati in oltre venti lingue, esercitando una notevole influenza, a partire dalla seconda metà del Novecento, soprattutto nella precisazione dei concetti di Esoterismo e Tradizione.”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: https://it.wikipedia.org/wiki/Ren%C3%A9_Gu%C3%A9non

QUESTO TESTO GODE DEL PATROCINIO
DA PARTE DEI SEGUENTI ENTI:

Istituto di Ricerca e Didattica Ambientale – IREDA (Patrocinio Morale)

e con il Patrocinio dei sottoelencati Enti:

Gran Loggia Nazionale di Siria e Libano.

Serenissima Gran Loggia di Italia e di Albania.

**Supremo Consiglio del 33° e Ultimo Grado per l'Italia e le Sue Dipendenze
“*Schola Italica*”**

Museo di Simbologia Massonica di Firenze.

A.S.A.M. University.

Centro di Bioetica della N.A.S.T.I. (Nobile Accademia di Santa Teodora Imperatrice).

Centre of Bioethics and Human Rights of The International University Saadaud.

J.S. Bach Academy of Music, Arts, Letters and Sciences.

Università Popolare degli studi di Milano.

**Confraternita tifernate di Maria SS.ma del Buon Consiglio, Portatori dei Morti,
Disciplinati per l'Eternità, dei Battuti di San Paolo al Macello e alle Carceri di Santa
Maria del Popolo e Ordine della Venerabile della stessa.**

**Accademia Internazionale “*Greci-Marino*” / Accademia del Verbano di Lettere, Scienze
ed Arti.**

Western Orthodox Academy & Western Orthodox University,

European-American University.

The Pythagorean University

The Institute of Arts and Letters (London).

Anglican Association of Colleges and Schools.

The Abbey-Principality of San Luigi

Apostolic Episcopal Church.

The Epiphany Guild.

Byelorussian Patriarchate of St Andrew the First-Called Apostle.

The Constantinople Orthodox Institute.

Grand Prix Humanitaire de France et des Colonies.

The International College of Arms of the Noblesse.

Order of the Sacred Cup.

Order of the Crown of Thorns.

The Royal Order of the Imperial Crown of Byelorussia.

Order of Antioch.

The Order of the Golden Cross of Miensk

The Byzantine Order of Leo V the Armenian

Order of the Lion and of the Black Cross

The Belarus Monarchist Association.

The Order of the Corporate Reunion (branch A.E.C.)

The Orthodox Catholic Review.

Ordine di Santa Rita.

Ordine Imperiale Costantiniano di San Giorgio di Casa Tomassini Paternò Tomasi-Leopardi di Costantinopoli.

Sovrano Militare Ordine Equestre del Leone dei Licastro/Licastres.

Ordine della Guardia d'Onore di Santa Sofia.

Ordine Imperiale della Corona Eracliana di Costantinopoli.

Archivio Storico della Augusta Casa Imperiale Giustiniana Heracliana dei Principi Tomassini Paternò Leopardi di Costantinopoli (alias, nella sua forma contratta, di uso legale e amministrativo “Archivio Storico Tomassini”)

The Historical File/l’Archivio Storico di Casa Tomassini Paternò Leopardi.

Accademia Universitaria Internazionale.

Nobile Accademia Giustiniana.

Nobile Accademia Eracliana.

Accademia Foscari Widmann Rezzonico.

Accademia Leopardiana Costantinopolitana (alias Accademia Leopardiana Costantiniana).

Web Stampa24

(Informazione Periodica - Cultura – Spettacolo – Cinema – Festival – Teatro – Eventi – Televisione – Libri – Curiosità. <http://webstampa24.altervista.org/> Su Youtube: Web Stampa 24).

Hde.press.

Spazio informativo libero per potersi orientare tra le notizie e gli eventi in maniera autonoma ed indipendente. Libri, Cinema e Spettacolo, Arte E Cultura, Locali & Enogastronomia, Economia...Parva Materia, Musica & Sport. <http://www.hde.press/>

ED E' STATO GIA' SCELTO COME LIBRO DI TESTO DALLE SEGUENTI UNIVERSITA' INTERNAZIONALI PRIVATE:
Western Orthodox University, European-American University, Pythagorean University.

IN PRIMIS PER LE SEGUENTI MATERIE: Sociologia, Storia Moderna e Contemporanea, Storia delle Religioni, Antropologia Culturale, Diritti Umani, Diritti Civili, Scienze Politiche, Filosofia, Scienze Arcane/Esoteriche.



Opera (Collezione Privata) di Jean-François Millet.

Jean-François Millet. (Gréville-Hague, 4 ottobre 1814 – Barbizon, 20 gennaio 1875)
è stato un Pittore francese, considerato uno dei maggiori esponenti del Realismo.

Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web:
https://it.wikipedia.org/wiki/Jean-Fran%C3%A7ois_Millet

DISCLAIMER-AVVERTENZA

Le informazioni contenute nel testo hanno una mera finalità informativa e culturale, non sostituendosi a Specialisti delle diverse Materie né pretendendo di costituire un quid “*unicum*” al mondo, sebbene la mole di questo lavoro di rango accademico, la forma ed i contenuti, lo pongono senza meno tra le opere più importanti in assoluto sull’argomento “*de quo*”.

Comunque, quanto riportato come insieme di dati e notizie è da prendere sempre come spunto per ricerche personali e col beneficio di inventario come per qualsivoglia opera a stampa.

Circa la Libertà ed Indipendenza Accademica si rammenta quanto previsto, statuito dall’**Art. 21 della Costituzione Italiana**⁶², che recita così:

“Tutti hanno Diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La Stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure”.

La Libertà di Espressione è sancita anche dall’art. 10 della Convenzione Europea per la Salvaguardia dei Diritti dell’Uomo e delle Libertà Fondamentali, ratificata dall’Italia con Legge 4 agosto 1955, n. 848:

- 1. Ogni individuo ha Diritto alla Libertà di Espressione. Tale Diritto include la libertà di opinione e la libertà di ricevere o di comunicare informazioni o idee senza che vi possa essere ingerenza da parte delle Autorità Pubbliche e senza limiti di frontiera.
- 2. La libertà dei Media e il loro pluralismo sono rispettati.

La violazione del citato art. 10 della Convenzione Europea legittima il cittadino a proporre ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell’Uomo contro lo Stato Italiano, per ottenere il ristoro dei danni subiti, anche morali

Documentare il Sapere Umano è una impresa difficile ed ambiziosa, a tal riguardo l’Autore con i Collaboratori, tengono a precisare che nello sviscerare i molti argomenti oggetto di questo testo culturale essenzialmente interdisciplinare e multidisciplinare, non intendevano né intendono affatto imporre alcunché, tantomeno ed invitano persone particolarmente sensibili, soprattutto se Religiose, ad evitare di leggere, sfogliare ed la propria forma mentis, il proprio *modus cogitandi*, il proprio *modus operandi*, il proprio *modus vivendi*.

Taluni contesti potrebbero essere considerati profani, volgari o offensivi da alcuni lettori. Il riportare comportamenti violenti di una Religione, non deve essere considerato un attacco a questa ultima ma va contestualizzato a quanto storicamente avvenuto. L’Autore è per la Libertà, l’Uguaglianza, la Fratellanza, la Pace e quindi non può certamente apprezzare quanto fatto di malvagio e violento, nel corso dei secoli, “*in nome di Dio*”.

⁶² Rientra nei Diritti Assoluti in quanto garantiscono al titolare un potere che egli può far valere nei confronti di tutti (“*erga omnes*”).

L'articolo 1 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione valido per le scuole di ogni ordine e grado) sancisce che: "... la libertà d'insegnamento è intesa come *autonomia didattica* e come *libera espressione culturale del docente*... ed è diretta a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni".

Se ciò malgrado si volessero attribuire alla presente Opera Accademica, Culturale, Scientifica valori negativi, ciò sarebbe prova che per taluni il male si cela in qualsiasi cosa, perfino negli Studi Superiori, perfino nella Cultura Universitaria, sarebbe, per tali individui, volgare ed esecrabile perfino una mammella materna fornita ad un poppante aché ne tragga il latte.

Con Sentenza 15 giugno 1972 n. 105 la Corte Costituzionale ha stabilito che "*Esiste un interesse generale alla informazione - indirettamente protetto dall'articolo 21 della Costituzione - e questo interesse implica, in un regime di libera democrazia, pluralità di fonti di informazione, libero accesso alle medesime, assenza di ingiustificati ostacoli legali, anche temporanei, alla circolazione delle notizie e delle idee*".

L'Autore ed i Collaboratori, inoltre, desiderano rammentare quanto previsto dalla Libertà di Informare, o libertà "*attiva*" di informazione: la Dottrina considera garantita dalla Costituzione anche la diffusione di informazioni (oltre che del proprio pensiero).

- Diritto di Cronaca: un particolare caso di libertà di informare.
- libertà di essere informati, o libertà "*passiva*" di informazione; non è esplicitata in Costituzione, ma è ravvisabile in diversi testi normativi.
 - Diritto di Accesso ai Documenti Amministrativi: un importante caso del Diritto ad essere informati.
- per mezzo s'intende non solo il mezzo di espressione, ma anche le modalità di divulgazione del pensiero a un certo numero di destinatari; non è la disponibilità dei mezzi ad essere garantita, bensì la loro libertà di utilizzo.

La *libertà di informare* e la *libertà di essere informati* danno luogo al così detto **Diritto all'Informazione**.



Fedro (4,23,1) a proposito di Simonide disse "*Homo doctus in se semper divitias habet*", cioè "*Il dotto ha in se stesso sempre ogni ricchezza*". Sallustio disse che "*Se la fortuna dà le ricchezze, lo studio dà gli onori*" (*Divitias fortuna, studium parit honores*). La Cultura è veramente una gran cosa. Il grande Seneca (Epist. 82) scrisse "*Vita sine litteris mors est, et homini vivi sepultura*", cioè "La vita senza lo studio è morte e tomba dell'uomo vivo". Come disse il Sommo Padre Dante ALIGHIERI, nella Sua Divina Commedia, "*...fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtute e cagnoscenza*" (Inferno, canto XXVI). CATONE (in Diomed.) disse che "*Le radici dello studio sono amare, ma assai dolci sono i frutti*".





Nonostante sia stata usata la massima cura nella ricerca delle informazioni per la compilazione di questo libro, l'Editore e gli Autori, non possono accettare la responsabilità per dati inesatti.

Whilst every care has been taken in the compiling of the informations in this book, the Publisher and the Authors cannot accept responsibility for any inaccuracies.

Although the utmost care has been taken in the search for informations to complete this book, the Publisher and the Authors cannot accept responsibility for inaccurate data.

Bien que la recherche d'informations ait été menée avec le plus grand soin dans la rédaction de ce livre, l'Éditeur et les Auteurs ne peuvent être tenus responsables des données inexactes.

Si bien la búsqueda de información se realizó con gran cuidado en la redacción de este libro, el Editor y los Autores no pueden responsabilizarse por los datos inexactos.

Embora a busca por informações tenha sido conduzida com muito cuidado na redação deste livro, o Editor e os Autores não podem ser responsabilizados por dados imprecisos.

Tot i que la recerca d'informació s'ha dut a terme amb molta cura en l'escriptura d'aquest llibre, l'Editor i els autors no es poden fer responsables de dades inexactes.



“...è per la santità di tali principi che questa Società Filantropica ed Umanitaria non ha potuto mai essere distrutta dalla iniquità dei tiranni”.

Salvatore Farina, 3, 33, a proposito della Massoneria

PREFAZIONE

La Massoneria ha sempre evitato la classificazione come credenza religiosa, nonostante il fatto che, come tutte le Religioni del Mondo, i Suoi insegnamenti siano di evidente ed incontrovertibile natura filosofica, etico-morale, spirituale e trascendente e mirino alla trasformazione e al miglioramento dell'individuo e lui tramite, della società nella quale vive ed opera. Dal 1877, c'è stata una divisione tra due importanti Tradizioni della Massoneria, per cui la Gran Loggia d'Inghilterra Unita/United Grand Lodge of England (che è l'autorità principale della Massoneria nel Regno Unito e nel Nord America) richiede ai suoi aderenti di professare una credenza in una Divinità, mentre il Grande Oriente di Francia (che è l'autorità principale della Massoneria nell'Europa Continentale) ammette sia gli Atei che i Deisti.

È difficile tracciare un'origine affidabile per la credenza religiosa all'interno della Massoneria. Il più antico documento massonico conosciuto, il manoscritto Regius⁶³ (1425-50) afferma che un Massone "*deve amare bene Dio e la Santa Chiesa sempre*". Più tardi, il legame con la chiesa si indebolisce, così che siamo lasciati con deismo puro e semplice, come espresso nella frase massonica "*Grande Architetto Dell'Universo*". Questo soddisfa uno scopo di fratellanza ecumenica in quanto consente l'adesione dei seguaci di qualsiasi Religione Deista, o addirittura deisti le cui convinzioni religiose non corrispondono a una specifica Religione, ma instaura anche un potenziale conflitto con quelle chiese che non permettono ai loro aderenti di impegnarsi in associazioni che detengono una posizione così liberale. Contro questo, ci sono associazioni aperte solo ai Maestri Massoni, che sono esplicitamente cristiani nelle loro appartenenze e insegnamenti.

Nel nostro tempo e per molti anni ci sono state affermazioni che la Massoneria sia essa stessa una Religione o che nasconde in sé una credenza religiosa rivelata solo agli iniziati di grado superiore. Da ciò viene estrapolata la visione secondo cui la Massoneria promuove l'adorazione di Satana (come particolarmente riscontrabile nelle bufale perpetuate dal Giornalista e Scrittore "*Léo Taxil*" (Marie Joseph Gabriel Antoine Jogand-Pages, 1854-1907) e nella critica Cristiana Evangelica alla Massoneria, o che la Massoneria rappresenta una Religione Segreta del mondo con un'influenza sfrenata sui potenti. Senza dubbio tali teorie cospirative continueranno sempre ad essere promosse, e comunque la Massoneria aperta può riguardare se stessa, non può mai difendersi efficacemente contro accuse che ciò che è contestato è così segreto che non può mai essere discusso apertamente e deve essere sempre deliberatamente nascosto.

Un particolare dibattito si è incentrato sul nome "*Jahbulon*" che si dice sia stato usato in alcuni rituali dell'Arco Reale. Alcuni affermano che questo nome deriva da una fusione di divinità diverse, e quindi rappresenta un unico "*Dio Massonico*" creato in opposizione al Dio riconosciuto dalle Religioni Abramitiche. Altri affermano che è composto da termini ebraici che esprimono semplicemente aspetti diversi di Dio. È quest'ultima interpretazione che è sia la più ricca di Studiosi che è in linea con le affermazioni di U.G.L.E. e altri che non esiste un Dio massonico separato e che la Massoneria non ha un nome proprio diverso da Dio che non G.A.O.T.U. (Grand Architect Of The Universe, che in italiano diventa G.A.D.U., Grande Architetto Dell'Universo), Grande Geometra o Grande Architetto o simili ...

È proprio questa polemica che ha portato alla condanna della Massoneria da parte delle maggiori chiese. Nel 1987, la Chiesa d'Inghilterra produsse un rapporto sulla compatibilità della Massoneria e della Chiesa, concludendo che i due erano incompatibili e citando come uno dei suoi sei punti di obiezione l'interpretazione di Jahbulon come un termine blasfemo composto dai nomi degli Dèi

⁶³ Manoscritto Regius. Per taluni del 1390. <http://www.heredom1224.it/it/area-pubblica/i-manoscritti-massonici/il-poema-regius-1390.html>

pagani. Il rapporto affermava inoltre che era "*chiaro che alcuni Cristiani hanno riscontrato l'impatto dei rituali massonici inquietanti e alcuni li percepiscono come positivamente malvagi*".

La minoranza dei Massoni membri del gruppo che ha prodotto il rapporto non è d'accordo con questa conclusione.



Massoni nel Medioevo da una antica miniatura. Collezione Privata

Un altro punto di obiezione era l'enfasi della Massoneria su una Dottrina della Giustizia delle Opere, piuttosto che sulla Dottrina della Grazia.

Questo dovrebbe essere visto in un contesto storico in cui, certamente fino alla Seconda Guerra Mondiale, c'era un ampio coinvolgimento della gerarchia della Chiesa d'Inghilterra con la Massoneria e in effetti non è stato tanto tempo fa che l'Arcivescovo di Canterbury, il Dr. Geoffrey Francis Fisher (1887-1972), fu un Massone attivo e Gran Cappellano della U.G.L.E.. Ci sono ancora molti oggi che sono sia Anglicani che Massoni, incluso un certo numero di membri del Clero.



L'Arcivescovo di Canterbury, il Dr. Geoffrey Francis Fisher. Di Pubblico Dominio

Ciò che è chiaro, tuttavia, è che ora c'è un pregiudizio istituzionale contro la Massoneria all'interno della Chiesa d'Inghilterra. Ciò è stato dimostrato nel 2011 quando l'Arcivescovo di Canterbury, la Dott.ssa Rowan Williams, ha nominato Rev. Jonathan Baker, Massone ed ex assistente del Gran Cappellano, come Vescovo di Ebbsfleet.

Nella controversia che ne è derivata, il futuro Vescovo Baker ha annunciato la sua decisione di dimettersi dall'appartenenza alla Istituzione Massonica. Solo otto anni prima, il Dr. Williams aveva rilasciato delle scuse dopo aver appreso di affermare che la Massoneria era incompatibile con il Cristianesimo e che era sua politica non promuovere i Massoni in posizioni di rilievo. Egli disse: